

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art.46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

II/La sottoscritto/a

Cordisco Isabella.

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Dichiara

Che tutte le informazioni presentate nel seguente *curriculum vitae et studiorum* sono conformi al vero.

20 aprile 2020

Il dichiarante*

Curriculum Vitae Europass

Nome(i) / Cognome(i)

ISABELLA CORDISCO

E-mail

isabella.cordisco@yahoo.it ;
isabella.cordisco@unimol.it; isabella.cordisco@sed-fiorenze.it; cordisco@unisal.it

Skype

isabella.cordisco

Attività didattica e di ricerca

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Date	27 marzo 2017-27 marzo 2018
Lavoro o posizione ricoperti	Assegnista di ricerca presso Università del Molise, sul tema “Politiche di accoglienza e interventi di integrazione in favore delle donne migranti forzate: una ricerca-azione partecipata in Molise e in Lazio”, Responsabile Scientifico Prof. Stefania Giova. Assegno finanziato con i fondi FAMI per il progetto di ricerca “Le donne migranti forzate: politiche di accoglienza e interventi di integrazione a confronto in Europa” _ FAMI 2014/2020 _ CUP: H12F16000140007, del quale è responsabile scientifico la dott.ssa Micol Pizzolati.
Principali attività e responsabilità	Principali attività previste: analisi politiche e interventi in favore delle donne migranti forzate: il Molise nel quadro nazionale; ricerca-azione partecipata in un ambulatorio dedicato alla cura dei migranti forzati Centro SAMIFO Roma; preparazione e collaborazione di workshop nazionali e internazionali, e di Seminari laboratoriali; attività collegate alla sperimentazione di interventi mirati (focus group sul tema delle metodologie e delle risorse per la sperimentazione di servizi di accoglienza integrata delle migranti forzate in Molise e ricerca-azione su di un intervento sperimentale realizzato in Molise) supporto alla redazione blog di progetto; supporto alla costruzione di una rete internazionale.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università del Molise, Campobasso.
Date	Anni Accademici 2019-2020; 2018-2019; 2017- 2018
Lavoro o posizione ricoperti	Docente a contratto di “Sociologia della Salute” presso Università degli Studi del Molise.
Principali attività e responsabilità	Insegnamento: “Sociologia della Salute”, Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali; Dipartimento di Economia, Università degli Studi del Molise.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi del Molise, sede di Campobasso.
Date	Anni Accademici 2018-2019; 2017-2018; 2016-2017; 2015/2016; 2014/2015; 2013/2014; 2011/2012; 2010/2011;
Lavoro o posizione ricoperti	Docente a contratto di “Sociologia Generale” presso Università degli Studi del Molise.
Principali attività e responsabilità	Insegnamento: “Sociologia” all’interno del corso integrato in “Disturbi del Comportamento Alimentare” nel Corso di Laurea in Dietistica, facoltà di Medicina e Chirurgia.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi del Molise, sede di Campobasso.

Date	Gennaio 2010 - Dicembre 2010
Lavoro o posizione ricoperti	Assegnista di ricerca presso l'Università del Molise
Principali attività e responsabilità	Progetto di Ricerca: "Culture e servizi di cure per malati terminali nei centri di Cure Palliative in Italia".
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali, Università del Molise.
Date	Dal 2006 al 2012 (Anni Accademici 2011-2012; 2010-2011; 2009-2010; 2008-2009; 2007-2008; 2006-2007).
Lavoro o posizione ricoperti	Attività di collaborazione didattica e di ricerca universitaria
Principali attività e responsabilità	Culture della Materia presso la cattedra di Sociologia dell'Educazione e della Famiglia, Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria; Facoltà di Scienze Umane, Università del Molise. Cultore della materia presso la cattedra di Sociologia dei Processi Culturali, Corso di laurea in Scienze della Comunicazione, Facoltà di Scienze Umane, Università del Molise.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi del Molise
Date	2007 – 2009
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore nella ricerca "Multiculturalismo e ridefinizione delle identità, programma H2CU"
Principali attività e responsabilità	Attività di ricerca sociale su multiculturismo, processi culturali, processi identitari.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi del Molise
Date	2007 – 2009
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore nella ricerca: "Conoscenza sociale e diversità tra natura e cultura"
Principali attività e responsabilità	Attività di ricerca sociale su processi culturali, processi identitari.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università del Molise.

**SCUOLA SUPERIORE DI
SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE E
PSICOLOGIA, S.
GIOVANNI BOSCO,
FIRENZE, AFFILIATA ALLA
UNIVERSITÀ PONTIFICIA
SALESIANA DI ROMA,
SEDE MARINA DI MASSA
(MC).**

Date	Anni Accademici 2019-2020
Lavoro o posizione ricoperti	Referente Progetto culturale; Progetto Laboratori di Ricerca
Principali attività e responsabilità	Referente Progetto culturale della Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione e Psicologia, S. Giovanni Bosco e ferente Progetto Laboratori di Ricerca della Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione e Psicologia, S. Giovanni Bosco.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione e Psicologia, S. Giovanni Bosco, Firenze, affiliata alla Università Pontificia Salesiana di Roma, sede Marina di Massa (MC).
Date	Anni Accademici 2019-2020
Lavoro o posizione ricoperti	<i>Docente invitato di "Psicosociologia della tossicodipendenza", "Sociologia dei processi culturali", "Sociologia delle organizzazioni", "Sociologia dello sviluppo e sottosviluppo" presso Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione e Psicologia, S. Giovanni Bosco, Firenze, affiliata alla Università Pontificia Salesiana di Roma, sede Marina di Massa (MC).</i>
Principali attività e responsabilità	Insegnamento di "Psicosociologia della tossicodipendenza" all'interno del corso di Baccalaureato in Scienze dell'Educazione e insegnamenti di "Sociologia dei processi culturali", "Sociologia delle organizzazioni", "Sociologia dello sviluppo e sottosviluppo" all'interno della Licenza in Pedagogia sociale, Facoltà di Scienze dell'Educazione.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione e Psicologia, S. Giovanni Bosco, Firenze, affiliata alla Università Pontificia Salesiana di Roma, sede Marina di Massa (MC).
Date	Anni Accademici 2019-2020; 2018-2019; 2017-2018; 2016-2017;
Lavoro o posizione ricoperti	<i>Docente invitato di "Sociologia Generale" e "Sociologia dell'educazione" presso Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione e Psicologia, S. Giovanni Bosco, Firenze, affiliata alla Università Pontificia Salesiana di Roma, sede Marina di Massa (MC).</i>
Principali attività e responsabilità	Insegnamenti di "Sociologia" e "Sociologia dell'Educazione" all'interno del Baccalaureato in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e Baccalaureato in Scienze dell'Educazione della Facoltà di Scienze dell'Educazione.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione e Psicologia, S. Giovanni Bosco, Firenze, affiliata alla Università Pontificia Salesiana di Roma, sede Marina di Massa (MC).

PONTIFICIO ATENEO SALESIANO (ROMA)

Date	Anno Accademico 2019-2020
Lavoro o posizione ricoperti	<i>Docente invitato di "Sociologia dell'educazione" e "Psicosociologia della tossicodipendenza" presso Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1, Roma.</i>
Principali attività e responsabilità	Insegnamenti: "Sociologia dell'educazione" e "Psicosociologia della tossicodipendenza" all'interno della Facoltà di Scienze dell'Educazione nei corsi di Laurea in Psicologia e Scienze dell'Educazione.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1, Roma.
Date	Anno Accademico 2018-2019
Lavoro o posizione ricoperti	<i>Docente invitato di "Sociologia dell'educazione" e "Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative" presso Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1, Roma.</i>
Principali attività e responsabilità	Insegnamenti: "Sociologia dell'educazione" e "Sociologia delle Istituzioni scolastiche e formative" all'interno della Facoltà di Psicologia e Scienze dell'Educazione nei corsi di Laurea in Psicologia e Scienze dell'Educazione.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1, Roma.

CENTRO UNIVERSITARIO CATTOLICO (CUC), ROMA

Date	Per il triennio giugno 2012 - giugno 2015
Lavoro o posizione ricoperti	<i>Ricercatore sociale borsista</i>
Principali attività e responsabilità	Attività di ricerca sociale su Famiglia e Migrazione
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Presso Fondazione Comunicazione e Cultura, Centro Universitario Cattolico (CUC), Conferenza Episcopale Italiana (CEI), Roma.

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE MADRE TERESA DI CALCUTTA DI LARINO

Date	Da Ottobre 2011 a novembre 2015
Lavoro o posizione ricoperti	<i>Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Amici dell'Hospice Madre Teresa di Calcutta di Larino</i>

Principali attività e responsabilità	Proposte e valutazione di progetti di ricerca e programmi formativi, attività di consulenza in relazione ai compiti istituzionali dell'Associazione e alle iniziative organizzative, scientifiche e culturali che essa promuove o alle quali collabora. In particolare sono stati curati: la partecipazione ai congressi nazionali in cure palliative dal 2012 al 2014, con interventi come relatori da parte dei membri dell'associazione; il progetto di assistenza al lutto, sia domiciliare che in RSA; il progetto di elaborazione del lutto attraverso la promozione e realizzazione di gruppi di auto mutuo aiuto per l'elaborazione del lutto (Gruppi AMA) come facilitatore dei gruppi.
--------------------------------------	--

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Associazione Amici dell'Hospice Madre Teresa di Calcutta di Larino
---------------------------------------	--

Date	Da Gennaio 2008 a Giugno 2011
------	-------------------------------

Lavoro o posizione ricoperti	Ricercatore sociale e consulente socio-educativo.
------------------------------	--

Principali attività e responsabilità	Attività di ricerca sociale e educativa alle pratiche di assistenza socio-sanitaria dell'Hospice; alle dinamiche familiari all'interno del contesto hospice; al rapporto medico-paziente all'interno del contesto hospice. Supporto alle famiglie, supporto al paziente terminale, mediatore dell'équipe socio-sanitaria dell'hospice riguardo le problematiche connesse alle malattie cronico-degenerative e terminali presso l'Hospice Madre Teresa di Calcutta di Larino (a titolo volontario, non retribuito)
--------------------------------------	---

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Associazione Hospice Madre Teresa di Calcutta di Larino.
---------------------------------------	--

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

Date	Dal 2007 al 2010 (Anni Accademici 2007-2008; 2008-2009; 2009-2010)
------	--

Lavoro o posizione ricoperti	Attività di collaborazione didattica e di ricerca universitaria
------------------------------	--

Principali attività e responsabilità	Culture della materia degli insegnamenti di Sociologia della famiglia e Sociologia dei processi formativi e comunicativi, presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Macerata.
--------------------------------------	--

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università di Macerata
---------------------------------------	------------------------

Attività professionale

Date	Da Gennaio 2018 -
Lavoro o posizione ricoperti	Vicedirezione del Centro di Aiuto alla Famiglia "Amoris Laetizia" della Diocesi di Termoli Larino e responsabile Area Formazione del Centro.
Principali attività e responsabilità	Attività di coordinamento e affiancamento al Direttore, lavoro di equipe, attività di progettazione e organizzazione della Formazione-Informazione-prevenzione e sostegno offerti dal Centro di Aiuto alla Famiglia.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Centro di Aiuto alla Famiglia "Amoris Laetizia", Termoli, Piazza S. Antonio.
Date	Da Gennaio 2018
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile di progetto Caritas Italiana , fondi 8X1000, "Per-Essere: Mi prendo cura di te", Diocesi Termoli Larino.
Principali attività e responsabilità	Attività di coordinamento progetto e intervento a favore della povertà educativa e relazionale di nuclei familiari e sostegno psico-socio-educativo di famiglie con disagio.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Caritas Diocesana Termoli Larino (CB) e Centro di Aiuto alla Famiglia "Amoris Laetizia".
Date	Da Febbraio 2016 -
Lavoro o posizione ricoperti	Presidente Cooperativa Sociale Kaleidos - Aiuto alla Famiglia - Centro Studi Professioni e Formazione - Onlus.
Principali attività e responsabilità	Gestione e coordinamento attività di consulenza e supporto psico-socio-educative svolte dalla cooperativa.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Presidente Cooperativa Sociale Kaleidos - Aiuto alla Famiglia - centro Studi Professioni e Formazione - Onlus, Via Guiscardo 7, Guglionesi (CB).
Date	Ottobre 2016 - Giugno 2017
Lavoro o posizione ricoperti	Docente supplente scuola pubblica per l'insegnamento di A036 - Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione presso Istituto Superiore Omnicomprensivo di II Grado (Liceo Scientifico e IPSIA, Sede AGGR. I.I.S.) "R. Mattioli" San Salvo (CH).
Principali attività e responsabilità	Docenza ore curriculari in classe e ore di Potenziato per svolgere progetti scolastici di prevenzione e intervento sul bullismo, dipendenze, conoscenza di sé, lavoro sulle emozioni, metacognizione, indagini di rilevazione percezione del disagio scolastico tra docenti e alunni.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Scuola Pubblica, Istituto Superiore Omnicomprensivo di II Grado (Liceo Scientifico e IPSIA, Sede AGGR. I.I.S.) "R. Mattioli" San Salvo (CH).
Date	Maggio 2016 - Giugno 2016
Lavoro o posizione ricoperti	Docente scuola privata
Principali attività e responsabilità	Attività didattica e docenza sul modulo "Organizzazione e Pianificazione del Lavoro" nel corso triennale "Montatore Meccanico di Sistemi", seconda edizione, III Anno.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Scuola & Lavoro, Via XX Settembre, 55 Termoli, CB.
Date	Febbraio 2016 - Agosto 2017
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile di progetto Caritas Italiana , fondi 8X1000, "Famiglia AnimAzione", Diocesi Termoli Larino.

Lavoro o posizione ricoperti	Attività di tutoraggio e orientamento lavorativo
Principali attività e responsabilità	Attività di tutoraggio, orientamento, monitoraggio di percorsi di ricerca di lavoro e inserimento professionale rivolta ai giovani di età compresa tra 19 e 40 anni; attività di ricerca aziende e matching personalizzati tra i giovani e le aziende; mediazione delle relazioni tra i giovani e le aziende e tutoraggio per gli stessi tutor aziendali che seguono tirocinanti o apprendisti; attività di progettazione ricerca bandi.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Presso Associazione APS "Un Paese per Giovani", Piazza Duomo 3, Termoli.
Date	Da Gennaio 2012 ad oggi
Lavoro o posizione ricoperti	Consulente socio-educativo
Principali attività e responsabilità	Attività di consulenza e supporto individuale e familiare relativamente a processi di sviluppo psico-socio-educativo, supporto alle famiglie in particolare situazioni di disagio relazionale.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Libero professionista presso studi privati.
Date	Da Gennaio 2014 ad oggi
Lavoro o posizione ricoperti	Facilitatore Gruppo Ama (auto mutuo aiuto) per l'elaborazione del lutto
Principali attività e responsabilità	Facilita all'elaborazione del lutto nei membri che partecipano al gruppo, attraverso vari compiti: facilita il buon funzionamento del gruppo, catalizza e facilita la comunicazione, tutela le dinamiche del gruppo, cura all'interno del gruppo l'accoglienza dei nuovi partecipanti, è di aiuto nei momenti critici del gruppo, ha fiducia nelle possibilità di crescita del gruppo, sa ascoltare e fa sì che le persone si ascoltino, è empatico e promuove l'empatia tra i partecipanti, è accettante, non giudica e promuove nei partecipanti atteggiamenti, comportamenti, linguaggio non giudicante ...
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Associazione Cure Palliative "ACP Molise"
Istruzione e formazione	

Date	Anno Scolastico 2017-2018 Iscrizione al Terzo Anno della Scuola Triennale per Consulente Coniugale e Familiare, Cispef Frosinone.
Titolo della qualifica rilasciata	Consulente Coniugale e Familiare
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Il percorso formativo triennale mira a formare l'identità professionale del Consulente Coniugale e Familiare, quale "esperto delle relazioni" e "operatore socio-educativo". E' una figura esperta nella relazione di aiuto finalizzata non tanto a trovare soluzioni, ma a far sì che il cliente mobiliti le proprie risorse interne per promuovere il proprio benessere e trovare soluzioni nuove. Per questo motivo la fiducia è ritenuta come fondamento indispensabile della relazione; le condizioni necessarie per creare il clima di fiducia sono: l'accoglienza incondizionata, l'empatia, l'ascolto attivo, la congruenza, l'autenticità, la trasparenza e la genuinità. Oggi il Consulente Coniugale e Familiare è una professione regolamentata dalla Legge n. 4 del 14 gennaio 2013 ed è tutelata dall'Associazione di Categoria AICCeF, Associazione Italiana Consulenti Coniugali e Familiari.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	CISPeF, Centro. Italiano Studi Professione e Formazione, Viale Europa 38, Frosinone.
Date	Anno Accademico 2013 – 2014
Titolo della qualifica rilasciata	Master Universitario in “Politiche e servizi per la riduzione della povertà”.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Percorso formativo sulla “poverty reduction”, per generare e rafforzare le competenze interdisciplinari di ricerca, analisi, pratiche degli operatori, sia nell'ambito della costruzione di nuove politiche che di progettazione e sviluppo dei servizi di riduzione della povertà.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Pontificia Facoltà di scienze dell'Educazione “Auxilium” di Roma e il Centro Studi sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza “don Silvio De Annuntiis” di Scerne di Pineto (TE).
Date	Dicembre 2012 – Febbraio 2013
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di formazione in Dislessia e trattamento sub lessicale
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Esperto nel trattamento della Dislessia, metodo sub lessicale
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Centro Studi Erikson –Trento
Date	2013
Titolo della qualifica rilasciata	Corso di formazione per facilitatori all'elaborazione del lutto
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Facilitatori nell'elaborazione del lutto in gruppi di auto – mutuo – aiuto.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Associazione ACP Molise e Associazione Moby Dick Roma.
Date	Giugno 2012
Titolo della qualifica rilasciata	Partecipazione alla VIII Scuola Estiva Sociologia delle Migrazioni 2012

Principali tematiche/competenze professionali possedute	Formazione nell'analisi dei fenomeni migratori.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	La Summer School è stata organizzata dal Centro Studi Medi Migrazioni nel Mediterraneo di Genova, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Formative Università degli Studi di Genova e con il Dipartimento di Studi Sociali e Politici Università degli Studi di Milano, FIERI Torino, ISMU e IDOS Dossier Immigrazione Caritas/Migrantes.
Date	2009
Titolo della qualifica rilasciata	Dottore di ricerca in Sociologia e Ricerca Sociale, XXI ciclo.
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Si è discussa una tesi di dottorato dal titolo " <i>Modus moriendi</i> ". Uno studio di caso sulla relazionalità del morente nelle patologie oncologiche", tutor Prof. Fabio Ferrucci. Durante il programma formativo post-laurea specialistica si è cercato di maturare una competenza in grado di esercitare, presso università, enti pubblici e soggetti privati, qualificata attività di ricerca, ai fini sia di ricerca di base che applicata. In particolare, in chiave interdisciplinare, si sono approfondite soprattutto conoscenze nelle seguenti diverse aree di interesse: reti sociali, teoria sociologica, sociologia delle organizzazioni, tecnologia e società, epistemologia delle scienze sociali, sociologia della medicina e della salute, sociologia del terzo settore, cure palliative, sociologia e migrazioni.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi del Molise, Dipartimento di Scienze Umane, storiche e sociali.
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Ph.D
Date	2005
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea magistrale in Scienze dell'Educazione, indirizzo Educatore Professionale (110 su 110 cum Laude)
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Relativamente ai settori della formazione e dell'educazione si sono maturate conoscenze di base teoriche e capacità operative di base nelle aree della pedagogia, psicologia, sociologia, storia e filosofia per analizzare, elaborare, gestire e valutare progetti educativi in riferimento ai processi di apprendimento-insegnamento lungo il corso della vita, alle relazioni familiari, alle relazioni lavorative e comunitarie. Le competenze maturate permetterebbero di operare come docenti, formatori, esperti di orientamento, istruttori, tutor, esperti dei processi comunicativi anche nell'ambito delle tecnologie digitali nelle imprese, nei servizi anche sanitari, nelle scuole, nei centri di formazione e nelle pubbliche amministrazioni; svolgere attività di consulenza e di progettazione nei servizi culturali, nelle strutture scolastiche ed educative extra scolastiche e in strutture territoriali connesse anche al terzo settore.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione.
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Dottore magistrale in Scienze dell'Educazione
Date	1999
Titolo della qualifica rilasciata	Licenza liceale scientifica

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Liceo Scientifico "Alfano da Termoli", Termoli.

Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Diploma liceale scientifico.

Attività Scientifica

Principali ambiti di ricerca

1. Una prima, fondamentale, area di interesse è costituita dalla sociologia della famiglia e delle relazioni di coppia e genitoriali. In questo ambito sono state condotte ricerche di carattere teorico ed empirico sui mutamenti delle relazioni di coppia e intergenerazionali. Gli studi e le ricerche in tal senso si sono focalizzati in due specifiche direzioni: le famiglie multiculturali/migranti e interetniche e il lavoro sociale con le famiglie. Per il tema di famiglia e migrazione, oltre a ricostruire i principali modelli migratori familiari dell'ultimo ventennio, si sono investigate le politiche di prima e seconda accoglienza in Italia, in particolare a livello del sud Italia e locale. Inoltre sono state condotte analisi di politiche e interventi in favore delle donne migranti forzate: ricostruendo il Molise nel quadro nazionale e conducendo una ricerca-azione partecipata in un ambulatorio dedicato alla cura dei migranti forzati Centro SAMIFO Roma. Per l'ambito del lavoro sociale con le famiglie, particolare attenzione è stata dedicata alla funzione svolta da alcune professioni che lavorano con le famiglie, in particolar modo la figura del consulente coniugale e familiare e degli spazi che erogano servizi di accoglienza, relazione di aiuto e consulenze varie a favore delle relazioni familiari. In particolare, sul piano empirico, si sta lavorando alla costruzione di un comitato tecnico scientifico che possa riconoscere, promuovere e sostenere la cittadinanza attiva della famiglia e politiche sociali per la famiglia.
2. L'analisi delle teorie sul sé e l'identità costituisce una seconda area di interesse. Si segnalano in questa area studi concentrati sul problema teorico del rapporto tra struttura e agency, investigato attraverso i paradigmi del realismo critico e del costruttivismo sociale. Alcune ricerche condotte in questo ambito si sono focalizzate sul ruolo della riflessività personale sui processi di morfostasi o morfogenesi sociale. In particolare, sono state effettuate analisi in chiave comparativa, a livello nazionale e locale, sull'identità dell'essere umano alla fine della vita, attraverso il caso studio delle cure palliative e degli hospice in Italia.
3. Un tema specifico di studi è rappresentato dalle problematiche sociali e culturali connesse la dimensione culturale della salute, delle malattie, del fine vita e della sociologia delle pratiche alimentari. Sono stati condotti degli studi di carattere teorico sugli aspetti di simbolizzazione e costruzione culturale della malattia, del cancro, della morte. In particolare, è stato considerato il ruolo degli hospice in Italia, sia in termini culturali - come paradigma di cura contrapposto a quello della medicalizzazione della vita e della morte - sia in termini di politiche sociosanitarie - come modelli di cura integrati e olistici. Riguardo la sociologia dell'alimentazione e del cibo, sono stati condotti approfondimenti teorici sul ruolo della comunicazione e dei media sulla trasmissione di modelli culturali del corpo e dell'alimentazione.
4. Il filone di ricerca più recente è rappresentato dagli studi sulla gioventù. Si stanno conducendo studi teorici sul tema della socializzazione e integrazione sociale dei giovani, sull'inclusione lavorativa dei giovani e su specifici fenomeni di rischio sociale e personale sulle problematiche delle dipendenze (dipendenze affettive, media addiction, dipendenze da sostanze, ecc.). attraverso un approccio socio-psico-educativo, si mira a conoscere il fenomeno dal punto di vista biologico, psicologico e sociologico, approfondendo le principali interpretazioni scientifiche, soprattutto dal punto di vista psicologico e sociologico, il tutto in un'ottica preventiva attenta sia alle problematiche psicologiche e sociali collegate, sia ad un corretto intervento educativo, preventivo e rieducativo.
5. Da un punto di vista metodologico sono state esplorate le tecniche qualitative di ricerca, come l'etnografia e la ricerca biografica.

Presentazioni a seminari nazionali ed internazionali come relatore

Anno

2019

Titolo del convegno	Intervento dal titolo: "La salute delle donne migranti forzate come relazione sociale: accoglienza e risposta ai bisogni sociali e sanitari nel Centro Salute Migranti Forzati (SaMiFo) di Roma", Seminario specialistico La Sociologia Relazionale alla prova. Sfide, tematiche e sguardo internazionale, Università Cattolica, Milano 24 maggio 2019.
Anno	2018
Titolo del convegno	Intervento dal titolo: L'Accoglienza e la risposta ai bisogni sociali e sanitari delle donne nel Centro Salute Migranti Forzati di Roma, Università degli Studi del Molise, 12 Aprile 2018.
Anno	2017
Titolo del convegno	Intervento dal titolo: "L'Accoglienza e la risposta ai bisogni sociali e sanitari delle donne nel Centro Salute Migranti Forzati di Roma", Workshop Internazionale "Donne e Minori migranti: tutele e sistemi di accoglienza, I lavori in corso del progetto "Le donne migranti forzate: Politiche di Accoglienza e interventi di integrazione a confronto in Europa", Università degli Studi del Molise, Campobasso 6 dicembre 2017.
Anno	2015
Titolo intervento a convegno	Intervento dal titolo: <i>"La dimensione familiare nei progetti migratori. Una ricerca sugli immigrati in Abruzzo, Molise e Puglia"</i> , Tavola Rotonda conclusiva laboratori Famiglia – Puglia, a cura di INTEGRA Famiglie in azione per una società interculturale, Lecce, 28 maggio 2015.
Anno	2015
Titolo intervento a convegno	Intervento al Convegno di fine mandato <i>Politiche sociali innovative e diritti di cittadinanza</i> dell'Associazione Nazionale di Sociologia (AIS), Sezione Politiche Sociali, dal titolo: <i>Immigrati, famiglia e percorsi di integrazione nell'Italia del Sud. Un confronto fra Abruzzo, Molise e Puglia</i> . Bari il 26 e 27 marzo 2015.
Anno	2015
Titolo intervento a convegno	Gestione del Seminario <i>Famiglia in Migrazione</i> , rivolto a studenti del Servizio Sociale, nel corso di insegnamento di Sociologia delle relazioni etniche, Università del Molise, 4 Maggio 2015.
Anno	2014
Titolo intervento a convegno	Intervento dal titolo <i>"La dimensione familiare nei progetti migratori."</i> Convegno Migrazione Fenomeno Umano, Cultura dell'incontro o dello scontro?, Guglionesi 12 Dicembre 2014.
Anno	2014
Titolo intervento a convegno	<i>Dal paradigma della medicalizzazione all'umanizzazione della cura. La cultura delle cure palliative. Come prendersi cura dei propri interessi alla fine della vita.</i> Lezione al Corso Le cure palliative nel Molise: work in progress un cantiere sempre aperto. Corso base in cure palliative per operatori sanitari. 7 Febbraio 2014, ASREM Larino CB.
Anno	2013
Titolo intervento a convegno	<i>Le relazioni familiari nel fine-vita. Lo studio di caso di un hospice italiano</i> , Poster XX Congresso Nazionale Società Italiana di Cure Palliative, Bologna, 27-30 Ottobre 2013

Anno	2012
Titolo intervento a convegno	<i>Ricordati che devi vivere. Costruire modus vivendi autentici partendo dal riconoscimento del proprio modus moriendi</i> , XIX Congresso Nazionale Società Italiana di Cure Palliative, Torino, 9-12 Ottobre, 2012.
Anno	2012
Titolo intervento a convegno	<i>La rete psico-sociale di assistenza al lutto: aspetti culturali e aspetti applicativi</i> , XIX Congresso Nazionale Società Italiana di Cure Palliative, Torino, 9-12 Ottobre, 2012.
Anno	2012
Titolo intervento a convegno	<i>L'identità alla prova del fine-vita: quando le relazioni sociali contano</i> , V Seminario di Sociologia relazionale, "Identità e relazione. Contributi teorici ed empirici di sociologia relazionale", Forlì, 21-22 settembre 2012
Anno	2011
Titolo intervento a convegno	- <i>L'uso delle narrazioni nelle cure palliative. Raccontare, ascoltare, comprendere in hospice: dal libro parlato alle storie di vita</i> , XVIII Congresso Nazionale Società Italiana Cure Palliative, Trieste, 26-29 Ottobre, 2011.
Anno	2011
Titolo intervento a convegno	- <i>Fine vita e cure palliative. Una ricerca qualitativa sul morire in hospice</i> , seminario interno alla giornata di studio su <i>Medicina, società, conflitti culturali. Approcci teorici, domande di fondo, percorsi di ricerca qualitativa</i> , Scuola di Dottorato in Scienze Sociali: Interazioni, Comunicazione, Costruzioni Culturali, XXVI Ciclo, Dipartimento di Sociologia, Università degli Studi di Padova, 28 febbraio 2011.
Anno	2010
Titolo intervento a convegno	- <i>Le dimensioni personali e professionali di un'équipe di assistenza domiciliare</i> , Poster presentato al XVII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative (SICP), Roma 1-4 dicembre 2010.
Anno	2010
Titolo intervento a convegno	- <i>Family memory and the transitions of modus moriendi in a hospice</i> , 5 th ESFR (European Society on Family Relations) Congress "Family transitions and families in transition", Milan 29 th September – 2 nd October 2010.
Anno	2010
Titolo intervento a convegno	- <i>Modus Moriendi riflessivi. Sporcarsi di realtà nella valutazione delle cure palliative</i> , X Convegno Nazionale AIS (Associazione Italiana di Sociologia) "Stato, Nazioni, Società globale, sociologicamente", Milano 23-24-25 settembre 2010.

Anno	2010
Titolo intervento a convegno	- <i>Modus Moriendi non standard. Uno studio di caso del morire palliativo</i> , Convegno internazionale "Qualità della vita: riflessioni, studi e ricerche in Italia", Firenze, 9-10 settembre 2010.
Anno	2010
Titolo intervento a convegno	- <i>Memory as reflexivity: the personal and familiar redefinition of modus moriendi</i> , XVII International Congress of Sociology: "Sociology on the move", International Sociological Association, Gothenburg, Sweden, 11-17 July 2010.
Anno	2010
Titolo intervento a convegno	- <i>Modus Moriendi. Uno studio di caso nella relazionalità del morente nelle patologie oncologiche</i> , intervento nella sessione "Salute", X Incontro giovani "I giovani sociologi di fronte alle sfide della società contemporanea", Pontignano (Siena), 25-26 giugno 2010.
Anno	2009
Titolo intervento a convegno	- <i>Sporcarsi di realtà. Uno studio di caso del modus moriendi palliativo</i> , International Workshop: "Ethnography and Social Research", Università di Bergamo, 25-27 Giugno 2009.
Anno	2009
Titolo intervento a convegno	- Isabella Cordisco, <i>Family, identity and social practices: narratives and memories about dying experience</i> , International Conference: "Families and Memories", ISA Committee on Family Research, Oslo, 15-17 Giugno 2009.
Anno	2009
Titolo intervento a convegno	- <i>Modus Moriendi. Uno studio di caso sull'esperienza del morire in un hospice italiano</i> , Seminario presso l'Università di Ancona, Dipartimento di Economia, 7 Maggio 2009.
Anno	2007
Titolo intervento a convegno	- Poster segreteria didattica al workshop <i>Critical Realism and social identity in contemporary society. A Interdisciplinary Workshop with Margareth Archer</i> , Università del Molise, 25 Ottobre 2007.
Anno	2007
Titolo intervento a convegno	- "The Sociology of Childhood. Peer Culture and Interpretative Reproduction: the perspective of William Corsaro", Seminario presso l'Università del Molise 29 Marzo 2011, 25 Marzo 2010 and 24 Marzo 2007.

Altre esperienze formative e collaborative

Anno	2010
Esperienza formativa e collaborativa	- <i>Corso di formazione all'uso del software Nvivo 8.0</i> , presso Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi Roma Tre. Corso a cura dei Prof. Roberto Cipriani e Prof. Domenico Schiattone. Roma, 21-25 giugno 2010.
Anno	2010
Esperienza formativa e collaborativa	- Corso di formazione <i>Le cure palliative in Fondazione</i> , organizzato dalla Fondazione Luvi (MI), Polo Scientifico Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore, Policlinico Milano
Anno	2010
Esperienza formativa e collaborativa	- Collaborazione con l'Associazione "La Betulla" Onlus, Assistenza Domiciliare Gratuita ai Malati Terminali, Roma.
Anno	2005
Esperienza formativa e collaborativa	- <i>Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale dei problemi alcool correlati e complessi (Metodologia Hudolin)</i> , durata 50 ore, organizzato da A.R.C.A.T. Molise, A.C.A.T. Campobasso, SER.T Campobasso, ASL n. 3 Centro Molise, Cooperativa Sociale <i>Ricerca e Progetto</i> Campobasso (durata corso 1 settimana).
Anno	2004
Esperienza formativa e collaborativa	- <i>Corso Volontari impegnati nel disagio psichico</i> , organizzato dall'associazione <i>Madre Coraggio Onlus</i> presso l'Università degli studi di Perugia.
Anno	2003
Esperienza formativa e collaborativa	- Corso di aggiornamento in <i>Percorsi riabilitativi in riabilitazione neurologica</i> per Educatori, organizzato dall'ARIS e tenutosi a Vasto (CH) presso la <i>Fondazione Padre Alberto Mileno ONLUS</i> .
Anno	2003
Esperienza formativa e collaborativa	- Attività di tirocinio e volontariato presso la <i>Fondazione Padre Alberto Mileno ONLUS</i> di Vasto (CH).
Anno	2002-2003
Esperienza formativa e collaborativa	- Attività di tirocinio e volontariato presso il <i>Centro di solidarietà Don Milani di Perugia</i> (attività educative con adolescenti a rischio).

Iscrizione ad Associazioni Scientifiche

- Membro, Società Italiane Cure Palliative (SICP) 2012-
- Membro, International Sociological Association (ISA) 2008-
- Membro, European Sociological Association (ESA) 2008-
- Membro, Associazione Italiana di Sociologia (AIS) 2007-

Pubblicazioni

- Anno 2015 Cordisco I., *Immigrati nel sud Italia, tra povertà di informazioni e marginalità sociale. Una ricerca quantitativa in Abruzzo, Molise e Puglia*, in A. Bassi e G. Moro (a cura di), *Politiche sociali innovative e diritti di cittadinanza*, Franco Angeli, Milano 2015.
- Anno 2014 Cordisco I., *Immigrati, famiglia e percorsi di integrazione nell'Italia del Sud. Un confronto fra Abruzzo, Molise e Puglia. Uno studio pilota*, in Centro Universitario Cattolico (a cura di), *"Famiglia e Migrazioni"*, Rubettino, Soveria Mannelli 2014.
- Anno 2013 Cordisco I., *Esseri umani e approccio palliativo: dalla pratica della cura dei morenti alla scoperta della propria autenticità*, in Guizzardi G. (a cura di) *Medicina e società nella gestione del fine vita*, Guerini e Associati Milano, 2013.
- Anno 2013 Cordisco I., *Family Relations at end of Life: a case study on Italian Hospice Care*, in Carrà E. (Ed.), *Families, care and work-life balance services: case studies of best practices*, Quaderno n. 28, Vita e Pensiero, Milano, 2013.
- Anno 2010 2010 - Cordisco I. & Bronzini M., *Les inégalités régionales dans l'assistance à la "fin de vie": le cas des « hospices » et du réseau de soins palliatifs*, *Revue Sociologie Santé*, n. 32, 2010.
- Anno 2008 2008 - Recensione al testo di Isabella Crespi *Gender Mainstreaming, and family policy in Europe: perspectives, researches and debates*, EUM, Macerata 2007, in *Consultori Familiari Oggi*, n. 4, 2008.

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)

Italiana

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Inglese

Comprensione		Parlato		Scritto	
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		
B2	B2	B2	B2	B2	

Francese

A2

A2

A2

A2

A2

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Capacità e competenze sociali

Attività di collaborazione e coordinamento con altre figure professionali operanti nel sociale (sociologi, economisti, statistici, psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, informatici, antropologi, giuristi, medici) e con diversi tipi di strutture (scuola, famiglia, carceri, ambienti di lavoro, servizi di prevenzione o cura giudiziaria dei giovani, o all'aperto ecc.).
Capacità di gestire contesti emotivamente stressanti grazie ad esperienze lavorative e formative sul lutto, sulle malattie cronico-degenerative e oncologiche.

Capacità e competenze tecniche-organizzative

Conoscenze specifiche nei servizi sociali del Servizio Sanitario Nazionale (in particolare l'area dei servizi alla persona e alla famiglia con disabilità, disagi sociali e/o con problemi di gestione di situazioni complesse di malattia; attività di programmazione e gestione di servizi di cure palliative ed hospice).

- Competenze di gestione di progetti di ricerca (singola e di gruppo).

- Tecniche di ricerca e analisi delle situazioni complesse nella gestione delle risorse umane (metodi e tecniche della ricerca sociale; analisi della configurazione sociale di singoli sistemi territoriali, con particolare riguardo ai processi di programmazione e di gestione del territorio stesso e dei vari servizi sociali, culturali e amministrativi che ad esso fanno capo).

- Attività di formazione e di orientamento professionale (formazione e aggiornamento del personale e gestione delle relazioni industriali entro singole aziende e/o nei rapporti con altre aziende).

- Programmazione, gestione e verifica di progetti educativi (interventi educativi: per sviluppare l'autonomia e le potenzialità delle persone, mantenendole il più possibile nel loro ambiente di vita; di accompagnamento ed inserimento lavorativo; di prevenzione; di animazione).

Capacità e competenze informatiche

Pacchetto Office 2010; Nvivo 9.0 (programma di metodologia di ricerca qualitativa), SPSS 19.00 (programma di ricerca statistica), Internet e Navigazione Web.

Patente

Patente di Guida, categoria B.

Data

3 aprile 2020

Firma

Il dichiarante*